

Codice A1817B

D.D. 25 febbraio 2020, n. 393

Demanio Idrico fluviale. Domanda di concessione demaniale per il il mantenimento di un attraversamento del rio senza nome con ponte carrabile in Comune di Mergozzo (VB).

Istanza: Comune di Mergozzo (VB).



ATTO N. DD-A18 393

DEL 25/02/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania

OGGETTO: Demanio Idrico fluviale. Domanda di concessione demaniale per il il mantenimento di un attraversamento del rio senza nome con ponte carrabile in Comune di Mergozzo (VB). Istanza: Comune di Mergozzo (VB).

Vista la domanda in data 11/10/2019 prot. n. 45604, presentata dal Comune di Mergozzo (VB), per il rilascio della concessione demaniale per il mantenimento di un attraversamento del rio senza nome con ponte carrabile in Comune di Mergozzo (VB), comportante l'occupazione di aree appartenenti al demanio idrico, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;

vista l'autorizzazione idraulica n. 165/19 emanata dal Settore Tecnico Regionale Novara e Verbania sede di Domodossola, approvata con determinazione numero 4331/A1817A del 18.12.2019;

constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge e che non si è dato corso alle pubblicazioni in quanto l'utilizzo in essere è riferito a opera di interesse pubblico prevalente su altri possibili di interesse privato;

visto il disciplinare allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione, regolarmente sottoscritto in data 21/02/2020 n. 709/20 di repertorio;

preso atto che, ai sensi della normativa regionale vigente in materia, il Comune di Mergozzo non è tenuto ad alcun versamento per il rilascio della concessione in oggetto;

Il procedimento si è chiuso oltre i tempi previsti in quanto si è resa necessaria una sospensione per permettere al Comune di accertare la proprietà del manufatto.

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- art. 17 della L.R. 23 del 28/07/2008;
- artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/98;
- art. 59 della L.R. 44/2000;
- L.R. n. 9/2007;
- L.R. n. 12/2004 ed il regolamento regionale n. 14/R/2004 così come modificato dal Regolamento regionale n. 2/R/2011;
- L.R. n. 17/2013;
- determinazione n. 206 del 24.01.2019 di aggiornamento dei canoni del demanio idrico fluviale;

determina

- di prendere atto che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

- di concedere al Comune di Mergozzo (VB), l'occupazione di aree appartenenti al demanio idrico come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

- di accordare la concessione a tutto il 31/12/2038 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

- di accordare la concessione a titolo gratuito per diciannove anni, successivi e continui, a decorrere dalla data della presente determinazione, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

- di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

I Funzionari estensori

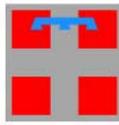
M.Pelfini

A.Folino

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)

Fto Mauro Spano'

Allegato



REGIONE
PIEMONTE



1970 | 2020
PIEMONTE
valori comuni
Una regione, tante storie

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO,

PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

Settore Tecnico Regionale – Novara e Verbania

Rep. n° 709/20 del ventuno febbraio duemilaventini.

Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione demaniale a titolo gratuito per il mantenimento di un attraversamento del rio senza nome con ponte carrabile in Comune di Mergozzo (VB), ai sensi del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 6.12.2004, n.14/R, recante “Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l’utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12)”, così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011, di seguito citato come “Regolamento regionale”.

Richiesta del sig. TOGNETTI Paolo, [REDACTED] in qualità di legale rappresentante del Comune di Mergozzo (VB), con sede in Via Pallanza n. 2, codice fiscale: 00528520034.

* * * * *

Art. 1- Oggetto del disciplinare.

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la concessione a titolo gratuito per il mantenimento di un attraversamento del rio senza nome con ponte carrabile in Comune di Mergozzo (VB), come indicato nelle cartografie qui allegate per farne parte integrante. La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione.

Art. 2 – Prescrizioni tecniche per l’esecuzione delle opere.

La gestione e manutenzione deve avvenire nel rispetto delle condizioni e delle prescrizioni contenute nell’autorizzazione idraulica n. 165/19 rilasciata dalla Regione Piemonte Settore tecnico regionale Novara e Verbania sede di Domodossola con determinazione n.

4331/A1817A del 18.12.2019, allegata al presente disciplinare per farne parte integrante e sostanziale.

Art. 3 – Durata della concessione.

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario dalla data della determina di concessione fino al 31 dicembre 2038. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità, senza che il concessionario possa pretendere compenso per risarcimento di danni o altro. Al termine della concessione e nei casi decadenza, revoca o rinuncia, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 17 del Regolamento regionale. E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente almeno sei mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo si applicano le disposizioni di cui all'art. n. 17 del Regolamento regionale.

Art. 4 – Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale. Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione durante l'uso della concessione medesima. E' fatto divieto al concessionario di subaffittare o cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro disposti ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento regionale. E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate

dall'Amministrazione concedente. Il concessionario, qualora alla scadenza della concessione non intenda chiederne il rinnovo, ha l'obbligo di rilasciare l'area occupata e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti, se presenti, ed al ripristino dello stato dei luoghi, ferma restando la necessità di espressa autorizzazione dell'autorità idraulica competente qualora si tratti di rimuovere manufatti di rilevante entità e fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5 – Canone e spese per la concessione.

La concessione viene rilasciata a titolo gratuito in quanto, ai sensi della normativa regionale vigente in materia (Tabella A allegata alla legge regionale 12/2004 e s.m.i. apportate dalla Legge regionale n. 17 del del 12.08.2013), il Comune di Oggebbio non è tenuto ad alcun versamento per il rilascio della presente concessione. Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 6 – Deposito cauzionale

Ai sensi dell'Art. 10 comma 4 del Regolamento regionale non viene effettuato versamento di deposito cauzionale.

Art. 7 – Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del Regolamento regionale.

Art. 8 – Elezione di domicilio e norme finali.

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la sede municipale in Mergozzo (VB), con sede in Via Pallanza n. 2.

Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Domodossola li, 21/02/2020

Firma del concessionario

Comune di Mergozzo

Sig. Tognetti Paolo

Firmato digitalmente

L'Amministrazione concedente

Regione Piemonte - Settore Tecnico

Regionale di Novara Verbania

Il Responsabile di Settore

Geol. Ing. Mauro Spanò

Firmato digitalmente

Direzione OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, MONTAGNA, FORESTE, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

Settore Tecnico regionale -Novara e Verbania

DETERMINAZIONE NUMERO: 4331

DEL: 18 DIC. 2019

Codice Direzione: A18000

Codice Settore: A1817A

Legislatura: 11

Anno: 2019

Non soggetto alla trasparenza ai sensi Artt. 15-23-26 del decreto trasparenza

Firmatario provvedimento: Mauro Spanò

Oggetto

Autorizzazione idraulica n. 165/19 per la realizzazione di lavori di decespugliamento e asportazione depositi terrosi e rifacimento di n.1 attraversamento stradale su rii senza nome in Comune di Mergozzo (VB). Richiedente: Comune di Mergozzo

In data 07/10/19 il Comune di Mergozzo ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del RD 523/1904 per la realizzazione di lavori di decespugliamento e asportazione depositi terrosi e rifacimento di n.1 attraversamento stradale comunale su rii senza nome.

All'istanza sono allegati i files degli elaborati progettuali redatti e firmati digitalmente dall'Ing. F. D'Elia e dal dott. Geol. F. D'Elia in base ai quali è prevista la realizzazione dei lavori di che trattasi.

L'Amministrazione comunale di Mergozzo (VB) con deliberazione della Giunta Comunale n.101 in data 23/09/19 ha approvato il progetto delle opere in oggetto.

A seguito di sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione dei lavori in argomento è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico dei rii senza nome.

Visto il regolamento regionale n.14/2004 con il quale viene data attuazione all'art.1 della LR 12/2004, questo settore procederà al rilascio della concessione secondo quanto disposto dai provvedimenti citati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n.1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto la LR 23/2008;
- vista la DGR n. 24-24228 del 24/03/1998;

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con RD n. 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del DLgs 112/98;
- visto l'art. 59 della LR 44/00;
- viste le LLRR n.20/2002 e n.12/2004;
- visto il regolamento regionale n.14/R del 06/12/2004 e smi;

DETERMINA

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Mergozzo ad eseguire i lavori in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei files degli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente controfirmati digitalmente da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:
 - i lavori devono essere realizzati nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
 - il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
 - le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
 - durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
 - i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
 - il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
 - l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
 - il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in **corrispondenza** ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
 - questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

2. L'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della LR 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il funzionario
(Ing. M. DI BARI)



Il Responsabile del Settore
Geol. Ing. Mauro SPANO

